

CALCIO/ ECCELLENZA

# Il Campomorone ora sorride la "cura Mariani" fa effetto

Ligorna e Sestrese si lamentano per i punti lasciati lungo il cammino

PIERO OTTONELLO

BUONA LA PRIMA per Alberto Mariani sulla panchina del Campomorone Sant'Olcese. Solo un'autorete, a cinque minuti dalla fine, ha negato ai polceveraschi una preziosissima vittoria sul campo della Cairese, una delle dirette concorrenti per la salvezza. Ma per l'ex allenatore di Sestri Levante e Pontedecimo restano ugualmente molti i motivi di soddisfazione. Sia in vista del prossimo impegno casalingo con il Casarza Ligure, sia in prospettiva meno immediata. «L'unico rammarico è non aver chiuso la pratica nel primo tempo quando ne abbiamo avuto la possibilità - spiega il tecnico - tutto sommato, comunque, va bene così. Soprattutto in rapporto ai pochi giorni di lavoro svolto con la squadra. Avevo chiesto di fare alcune cose, un po' ci siamo riusciti e un po' no. Lavorando penso che ci siano i margini per migliorare».

In particolare, si è vista una squadra più attenta in fase difensiva. «I numeri parlano chiaro - prosegue Mariani - per prima cosa occorre intervenire sulla fase difensiva, intesa non solo sul singolo reparto, ma come organizzazione di gioco. I risultati si sono visti, nel senso che abbiamo concesso abbastanza poco, anche se bisogna aspettare altre riprove. Per il resto, sono piuttosto soddisfatto. Ora abbiamo davanti due-tre partite per valutare se occorrerà qualche intervento di mercato per migliorare la rosa. A grandi linee, però, direi che il gruppo può essere integrato, non certo stravolto. Le potenzialità ci sono, cercheremo di sfruttarle». Un problema che non ha il Ligorna, matricola che si è confermata terribile contro le grandi del



Il portiere del Campomorone Giovinzano domenica battuto da un'autorete



Paolo Mazzocchi (Ligorna)



Andrea Di Somma (Virtus)

campionato battendo il Finale, compagine accreditata alla vigilia come la più in forma del campionato, e che questa settimana avrebbe dovuto anche affrontare la gara di andata delle semifinali della Coppa Italia regionale contro la Fezzanese.

Il recupero della gara di campionato tra gli spezzini e il Quiliano, invece, ha fatto slittare di una settimana l'impegno concedendo alla squadra di Paolo Mazzocchi qualche giorno in più per preparare la difficile trasferta sul campo del Real Valdivara, ennesimo esame di una stagione fin qui più che positiva per i colori biancazzurri.

«Sul piano del gioco e delle prestazioni è senz'altro così, per quanto riguarda la classifica non sono altrettanto soddisfatto - spiega il giovane tecnico al primo anno in Eccellenza e sulla panchina del Ligorna - senza esagerare ci mancano almeno 3/4 punti che abbiamo lasciato per strada ingenuamente e con i quali saremmo pienamente in linea con le aspettative e con le potenzialità della squadra. In un torneo che si gioca sul filo dell'equilibrio non sono pochissimi. A infastidire, per altro, è il fatto che li abbiamo persi per situazioni episodiche. E' un credito con la sorte che speriamo di recuperare magari in qualche momento difficile che potrebbe venire in futuro».

Qualche rammarico anche per la Sestrese che pure è tornata con un punto pesante dalla trasferta sul campo del Vallesturla, mentre per la Virtus Culmvpolisestri i savonesi della Veloce si sono confermati una bestia nera infliggendo a Di Somma e compagni la terza sconfitta nel giro di un mese, comprese le due di Coppa Italia. Prossimo spareggio salvezza in trasferta con la Sammargheritese.